



COMUNE DI MISILMERI

☎ 091/8711300 (PBX) Telefax 091/8733384

www.comune.misilmeri.pa.it

ORDINANZA n. 21 del 3.03.2010

Oggetto: Emergenza rifiuti. Smaltimento in discarica dei R.S.U._

IL SINDACO

Premesso :

- che con Decreto del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia n. 280 del 14/04/2001 ed il successivo piano Regionale di gestione dei rifiuti, approvato con ordinanza Commissariale del 18/12/2002, sono stati individuati gli ambiti territoriali ottimali;
- che i 22 Comuni dell'ATO PA4, di cui il Comune di Misilmeri fa parte, hanno deliberato di costituire, ai sensi degli artt. 23 e 25 della legge 8 giugno 1990 n. 14, la Società Consortile CO.IN.R.E.S.;
- che il Comune di Misilmeri, a far data dal 05 giugno 2006, ha trasferito la gestione del servizio di raccolta rifiuti al CO.IN.R.E.S.;
- che, a seguito delle varie problematiche emerse nella gestione del servizio di raccolta dei RSU, sfociata in ultimo nell'interruzione del servizio a far data dal 17/02 u.s., si è verificata una situazione insostenibile dal punto di vista igienico sanitario, con l'accumularsi di notevoli quantità di rifiuti maleodoranti in tutto il territorio comunale, in special modo in prossimità delle postazioni dei cassonetti per il conferimento dei rifiuti, che si sono trasformate in vere e proprie discariche a cielo aperto;
- che con nota prot. n. 1716 del 16.02.2010 il Commissario ad Acta, nelle more della riorganizzazione del servizio da parte del Co.In.R.E.S. e per garantire l'igiene e la salute pubblica, ha dato mandato ai Sindaci dei Comuni facenti parte dell'ATO PA4 di adottare ogni opportuno provvedimento atto a ricondurre il servizio di raccolta dei rifiuti al normale svolgimento;

Vista la determinazione n. 13 del 23.02.2010 con la quale il Consiglio di amministrazione del Co.In.R.E.S. ha autorizzato ogni singolo Comune a sostituirsi al Co.In.R.E.S. anche per quanto riguarda il conferimento in discarica;

Considerato che per consentire lo svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti, con ordinanza n°17 del 24 febbraio 2010 è stato affidato il servizio di nolo di autocompattatori alle ditte locali ed a quelle che svolgono il medesimo servizio per il Co.In.R.E.S., al fine di dare immediata risoluzione alle problematiche avanti evidenziate e scongiurare eventuali inconvenienti igienico-sanitari;

Considerato:

- che con nota prot. n. 19 del 26.02.2010, acclarata al prot. dell'Ente al n. 8919 del 2.03.2010, il Commissario ad Acta, dopo aver preso atto dalle Deliberazioni del C.d.A. che il Co.In.R.E.S. non è in grado di far fronte alla grave situazione di crisi e che pertanto i Sindaci hanno emesso ordinanze per assicurare il servizio di raccolta e lo

smaltimento in discarica, ha chiarito che il gestore della discarica deve stipulare con i singoli Sindaci i contratti per il conferimento in discarica e che in caso di inadempimento da parte dei Sindaci sarebbe intervenuto lo stesso commissario ad acta ad assicurare la firma del contratto in loro sostituzione;

- che a seguito della sopraccitata nota il liquidatore dell'AMIA, per il 2 marzo 2010, ha indetto una riunione, cui sono stati invitati i Sindaci dei Comuni dell'ATO PA4, al fine di definire le modalità contrattuali tra AMIA ed Amministrazioni comunali relativamente all'attività di conferimento in discarica presso l'impianto di Bellolampo;
- che nel corso della riunione è stato sottoposto ai Sindaci uno schema di contratto per un periodo di mesi sei per regolamentare i rapporti fra AMIA e singolo Comune per il conferimento e lo smaltimento presso la discarica di Bellolampo;
- che la mancata definizione dei rapporti fra AMIA e Comune comporterebbe l'impossibilità delle ditte incaricate del trasporto dei rifiuti, con ordinanza n. 17 del 24.2.2010, di conferire i rifiuti presso la discarica di Bellolampo;

Considerato che per impedire l'insorgere di inconvenienti igienico-sanitari derivanti dalla mancata interruzione del servizio, si ritiene necessario stipulare il contratto sottoposto dall'AMIA a tutti i Comuni dell'ATO PA4;

Ritenuto che per quanto sopra esposto ricorrono i presupposti per l'adozione di un provvedimento contingibile ed urgente, inteso a prevenire pericoli per l'incolumità pubblica derivanti da eventuale emergenza sanitaria;

Visti l'art.32 della L.833/1978, l'art.40 della L.R. 30/1993 e l'art.4 del D.A. regionale Sanità in data 18/11/1994, che individuano nel Sindaco l'organo Competente all'emanazione di ordinanze di carattere contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica;

Visto l'ordinamento amministrativo degli enti locali vigente nella Regione Siciliana;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 152/2006;

Dato atto che la presente ordinanza è da ricondurre nell'ambito della competenza attribuita al Sindaco quale rappresentante della comunità locale per fronteggiare situazioni correlate a emergenza sanitaria;

ORDINA

Di conferire alla discarica di Bellolampo alle ditte incaricate del servizio di nolo, come da ordinanza n. 17 del 24.2.2010, di seguito elencate:

Falletta Mariano, con sede in Misilmeri, via B/6 n. 10,

Cucchiara, con sede in Borgetto via De Lisi n. 20,

Tes Trade Eco service, con sede in Bolognetta SS. 121 Km. 240,500 PA-AG.

Incaricare il Responsabile dell'Area VI dell'assunzione dell'impegno di spesa per il pagamento all'AMIA del costo di conferimento alla discarica di Bellolampo.

Alla spesa si farà fronte con le somme previste in bilancio per il contratto di servizio che il Comune di Misilmeri intrattiene con il Co.In.R.E.S.

Di notificare la presente ordinanza alle ditte Falletta Mariano, Cucchiara s.r.l., Tes Trade Eco service.

Di trasmettere la presente ordinanza all'AMIA, al Co.In.R.E.S., all'Area VI, all'Area II e al Comando di P.M. del Comune di Misilmeri, al Sig. Prefetto, al Comandante della Compagnia Carabinieri di Misilmeri, all'ASP U.O. territoriale di prevenzione 9, al Commissario ad Acta ing.

Raciti, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Presidente della regione, all'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, al Dipartimento regionale delle acque e dei rifiuti.



IL SINDACO
(Salvatore Badami)